



FEDERAZIONE ITALIANA AMATORI SPORT POPOLARI

MEMBRO DELLA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE SPORT POPOLARI (I.V.V.)



20124 MILANO - VIA SPALATO, 5 - TEL. (02) 6081744

Conosciamoci

di Dante Bettucchi

Appartenere alla Fiasp e all'IVV significa, per il marciapodista, essere entrato in una cerchia di sportivi in certo senso elitaria, vale a dire di persone che l'esperienza pratica e la sensibilità d'animo personale hanno indotto a consorziarsi, nell'interesse proprio ed altrui: per coordinare l'attività dei singoli e dei gruppi, per creare una normativa unificante, per promuovere manifestazioni ovunque e ad ogni livello nel rispetto delle regole deliberate, facendo sì che tutto questo civile fervore di iniziative disinteressate arrivi a svolgere un ruolo di utilità sociale, giungendo talvolta a combattere — in una certa misura — alcuni "mali del secolo" quali droga, isolamento, emarginazione, e andando anche al di là delle intenzioni costruttive enunciate nella "Carta Europea dello Sport per Tutti".

Chi appartiene alla nostra Federazione va fiero per aver fatta propria questa etica nobilitante, che realizza — attraverso la prestazione atletica sul terreno — l'elevato precetto morale dell'amicizia dispensata al prossimo, e può sentire legittimamente il desiderio di evidenziare tale fierezza per mezzo di "segnali", non vistosi ma percettibili, che possano — oltretutto — facilitare, nella vita d'ogni giorno, l'identificazione reciproca fra persone appartenenti al nostro sodalizio ma che non si conoscono ancora e, quindi, l'approccio e la fraternizzazione.

Per assecondare quest'aspirazione, che collima perfettamente coi suoi programmi, ed esaudirla in modo concreto, la Fiasp ha approntato da qualche tempo due validi mezzi di riconoscimento: un distintivo metallico ed un autoadesivo, reperibili, a prezzo contenuto, sia presso la propria sede milanese, sia presso quelle dei Comitati provinciali: di essi caldeggia l'utilizzazione più generalizzata.

(segue a pag. 4)

L'emblema I.V.V.

L'emblema della Federazione Internazionale è regolarmente registrato anche in Italia.

Esso potrà essere apposto sui volantini solo se verrà dato benestare di omologazione per lo svolgimento della marcia da parte dei Comitati o dalla Sede.

Il benestare dovrà essere riportato sul volantino col numero di omologazione e della data.

Infatti, serve a tutela del mercatore per individuare fra le tante marce organizzate in tutta Italia quella marchiata "FIASP-IVV".

La FIASP promuoverà un'azione legale, costituendosi parte civile, invocando l'art. 2043 del C.C. e gli artt. 14 e 67 del R.D. 21/6/42 n. 929, nei confronti di organizzatori di marce che senza essere affiliati o che non hanno ottenuto l'autorizzazione, usano le parole FIASP-IVV ed i suoi emblemi.

ORGANISATION MONDIALE DE LA PROPRIÉTÉ INTELLECTUELLE
34, chemin des Colombettes, case postale 18, 1211 Genève 20 (Suisse)
☎ (022) 999 111 - ☎ 2 23 76 - Adresse télégraphique: OMPI

ARRANGEMENT DE MADRID
CONCERNANT L'ENREGISTREMENT INTERNATIONAL DES MARQUES

CERTIFICAT D'ENREGISTREMENT

Le Bureau international de l'Organisation Mondiale de la Propriété Intellectuelle (OMPI) certifie que les indications figurant au verso sont conformes aux inscriptions faites au registre international des marques, à la date de l'enregistrement, en vertu de l'Arrangement de Madrid concernant l'enregistrement international des marques.

Genève, le 11 Août 1980

Bureau international de l'Organisation Mondiale de la Propriété Intellectuelle (OMPI)
Ch. Blaugue
Chef de la Division de l'enregistrement des marques et des marques de modèles industriels

6 juin 1980 10 ans 453343

INTERNATIONALER VOLKSPORTVERBAND E. V.
MÜNCHEN
20, Buchloer Strasse, D-8950 KAUFBEUREN
(République fédérale d'Allemagne)

Marque collective.

Cl. 14: Insignes sportifs en métaux précieux ★ Cl. 26: Insignes sportifs (exception en métaux précieux) ★ Cl. 41: Organisation de compétitions sportives

Origine: République fédérale d'Allemagne, 3 novembre 1979/6 juin 1980, N° 1 001 190

Pays intéressés: Autriche; Belgique; France; Italie; Liechtenstein; Suisse.

Date de l'inscription selon la règle (3.1) du Règlement d'exécution du 21 juin 1974 (11 août 1980).

ASSEMBLEA FEDERALE ORDINARIA

**Avrà luogo
il 21 novembre
a Milano**

l'assemblea ordinaria delle società affiliate alla FIASP: lo ha deciso il Consiglio Federale nella riunione di Verona.

Alle società verrà inviata regolare convocazione, con l'indicazione dell'ora, del luogo di svolgimento e l'ordine del giorno.

Liste elettorali

CONSIGLIERI FEDERALI CHE HANNO RIPROPOSTO LA LORO CANDIDATURA

Cattaneo Enrico - Anni 36 - Milano - Segretario Nazionale dal 1977 - Precedentemente ha ricoperto incarichi in seno al Comitato Provinciale di Milano.

Bonardi Marco - Anni 29 - Milano - Tesoriere dal 1977 - Precedentemente ha ricoperto incarichi nel Comitato Provinciale di Milano.

Cappelletti Ettore - Lambrugo (Como) - Consigliere Federale dal marzo 1981 - Precedentemente ha ricoperto la carica di Presidente del Collegio dei Revisori dei conti.

D'Emilio Guglielmo - Roma - Vice-Presidente della FIASP dal 1977 - Rappresentante della Federazione per il Centro-Italia - Precedentemente ha ricoperto la carica di Consigliere Federale e di Presidente del Comitato di Roma.

Fiorani Pier Luigi - Piacenza - Consigliere Federale dal marzo 1981 - È anche consigliere del Comitato Provinciale di Piacenza.

Guerra Eudelio - Piacenza - Gruppo Salus et Virtus - Consigliere Federale dal 1975.

Mazzei Vincenzo - Udine - Ufficiale Guardia di Finanza - Consigliere Federale dal 1975.

Pietra Sandro - Piacenza - Rappresentante - Consigliere Federale dall'aprile 1979.

LISTA DI PIACENZA

Rossolini Maria Rosa - Anni 26 - Piacenza - Gruppo Salus et Virtus - Segretaria del Comitato Provinciale di Piacenza.

Negri Serafino - Anni 47 - Monticelli d'Ongina (Piacenza) - G.S. Sacca - Commissario Tecnico Comitato Provinciale di Piacenza.

Stefanoni Giorgio - Anni 45 - Piacenza - Responsabile Commissari Tecnici di Piacenza.

Riconoscimenti

I riconoscimenti in palio per le singole manifestazioni dovranno essere quelli previsti dal regolamento della IVV e cioè dovranno essere costituiti o da una medaglia, secondo la soluzione auspicata da tutto il Consiglio Federale, oppure da un piatto o da un altro oggetto che non abbia le dimensioni superiori a cm. 21x15.

I trofei eventuali non dovranno superare l'altezza di cm. 15. In ogni caso il diametro massimo non potrà essere superiore a cm. 21.

È vietata l'assegnazione di un riconoscimento che abbia valore commerciale (es. foulards, panettone, peluches, ecc.), che, però, può essere aggiuntivo a quello convenzionato.

Il riconoscimento dovrà apparire sul volantino onde dare la possibilità ai marciatori di conoscere il premio messo in palio.

LISTA DI MILANO

Radaelli Pietro - Anni 43 - Lissone (Milano) - Presidente Comitato Provinciale di Milano dal 1979 - Segretario del Gruppo U.S. S. Mauro.

Gumieri Giuseppe - Anni 36 - Milano - Tesoriere Comitato Provinciale di Milano dal 1978 - Gruppo COMIT.

LISTA DI CASERTA-NAPOLI-BENEVENTO

Jodice Giovanni - Anni 42 - S.M. Capua Vetere (Caserta) - Presidente Comitato CE/NA/BN - Responsabile FIASP per il Sud-Italia.

LISTA DI PADOVA

Zorzan Armando - Anni 32 - Padova - Consigliere Comitato Provinciale di Padova.

LISTA DI VERONA

Gini Giorgio - Gruppo Mondadori-Esseciemme - Consigliere Comitato Provinciale di Verona.

LISTA DI UDINE/GORIZIA/TRIESTE

Cavedali Flavio - Anni 50 - Trieste - Presidente Comitato Interprovinciale di Udine/Gorizia/Trieste.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Di Paola Giuseppe - Brescia
Leonio Mario - Milano
Campolunghi Elio - Corsico
Ghioni Giancarlo - Milano

COMMISSIONE FEDERALE D'APPELLO

Ferrari Avv. Giampaolo - Rovereto (TN)
Petazzi Dott. Guglielmo - Milano

Le suddette liste elettorali potranno subire variazioni in quanto il termine ultimo di presentazione delle candidature è di 10 giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea elettiva. (Art. 8 - ultimo comma dello Statuto).

Regolamenti

Seguire le varie regole è diventato problematico poiché ognuno adotta un sistema diverso rendendo difficoltosa la ricerca dei dati essenziali ed a tal fine abbiamo predisposto un regolamento tipo per uniformare la terminologia.

Accanto a queste notizie, ogni organizzatore potrà fornire, a parte, tutte le altre informazioni di carattere generale e culturale che vorrà.

Ricordiamo inoltre che sui volantini dovranno sempre apparire:

- a) il simbolo della Federazione
- b) il simbolo internazionale
- c) il comitato di appartenenza
- d) numero di omologazione del Comitato Provinciale di appartenenza.

Esempio:

Comitato Provinciale di...

12^a MARCIA SUL PIAN DEL BOSCO 11 APRILE 1982

Organizzazione: Amici Piano del Bosco
Via Dei Fiori 27 - Milano - Tel. 02/2544789

Partenza: Piazza Carlo Magno 14 - Milano

Arrivo: Piazza Carlo Magno 14 - Milano

Percorso: Km. 12 - 18 - 30

Orario partenza: Dalle ore 7 alle ore 12

Chiusura manifestazione: Alle ore 16

Iscrizioni: C/o organizzazione a 1/2 vaglia o C/C/P n.

Quota iscrizione: L. km. 12 - IVV L.
L. km. 18 - IVV L.
L. km. 30 - IVV L.

Termine iscrizione: 31 marzo 82

Iscrizione ritardata: È prevista una soprattassa di L. 500. Le medaglie ai partecipanti iscritti dopo il 31 marzo saranno spedite per posta entro 30 giorni dallo svolgimento della manifestazione.

Assicurazione: In caso d'incidente o malattia, gli organizzatori non possono essere ritenuti responsabili.

La manifestazione è coperta da R.C.

Riconoscimento: Medaglia di bronzo con rilievo smaltata a più colori raffigurante (Come raffigurata sul volantino) Sarà consegnata a tutti i partecipanti che avranno portato a termine la marcia.

Speciali: Coppe ai gruppi.

Generali: La marcia avrà luogo con qualsiasi condizione di tempo. In caso di assenza non sarà rimborsata la quota di iscrizione.

Informazioni: Sig. Bianchi Giuseppe - Via Verdi 12 - Milano - Tel. 02/212112.

Omologazione: Omologata con benestare del Comitato Provinciale di n. del

Il presente opuscolo può essere esposto unicamente in locali pubblici del Comune di (luogo di svolgimento manifestazione) pertanto l'eventuale rinvenimento degli stessi in locali pubblici di altri Comuni è da considerarsi puramente casuale e comunque non predisposto da codesta organizzazione.

Limiti di competenza della FIDAL a norma delle vigenti disposizioni di legge

1°) A' sensi dell'art. 2 della legge istitutiva (16-2-1942) n. 426 i compiti del CONI sono "l'organizzazione ed il potenziamento dello sport nazionale e l'indirizzo di esso verso il perfezionamento atletico, con particolare riguardo al miglioramento fisico e morale della razza".

"Nell'espletamento dei compiti di cui all'articolo precedente", il CONI (art. 3 n. 2 della legge succitata) "coordina e disciplina l'attività sportiva comunque e da chiunque esercitata" ed "ha il potere di sorveglianza e di tutela su tutte le organizzazioni che si dedicano allo sport".

Le Federazioni costituite dal CONI stabiliscono (art. 5 legge succitata) "... le norme sportive per l'esercizio dello sport controllato" (art. 9 della legge citata: "In ogni provincia è costituito un Comitato provinciale del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) con il compito di coordinare e disciplinare le attività sportive che si esercitano nell'ambito della provincia").

(Art. 10 della legge citata: "Le Società e le sezioni sportive debbono essere riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e dipendono disciplinamento e tecnicamente dalle Federazioni sportive competenti, le quali possono anche esercitare su di esse un controllo di natura finanziaria").

2°) Il regolamento di attuazione della legge istitutiva del 1942, emanato soltanto con atto del 2 agosto 1947, n. 530, ribadisce che il CONI (art. 1) "persegue le finalità previste dalla legge 16-2-1942, n. 426 ...in armonia (aggiunge) con le deliberazioni e gli indirizzi del Comitato internazionale olimpico".

3°) In base a quanto sopra, sembra corretto sostenere che il CONI, e quindi la FIDAL, non soltanto non ha nessuna competenza esclusiva a coordinare e disciplinare attività sportive non aventi carattere competitivo, ma (essendo oltretutto persona giuridica pubblica, finanziata e controllata da organi statali, non può interessarsi di attività del genere esulanti dalle proprie finalità istitutive.

4°) Conforta tale conclusione, l'art. 56 lett. b) del D.P.R. 24-7-1977, n. 616 (attuativo della legge 22-7-1975, n. 382 sull'ordinamento regionale) che nel trattare della "promozione di attività sportive e ricreative" (la cui competenza è trasferita alle Regioni), fa salve "le attribuzioni del CONI per l'organizzazione delle attività agonistiche ad ogni livello e le relative attività promozionali".

5°) Si può aggiungere che nessuna norma legislativa prevede particolari controlli e connesse autorizzazioni da parte di un qualche ente per lo svolgimento di attività sportive non aventi carattere competitivo.

Il già citato decreto n. 616 del 1917, nell'elencare le funzioni di polizia amministrativa attribuite o trasferite a Comuni e Regioni non accenna minimamente ad attività sportive non aventi carattere competitivo organizzate da privati (vedansi artt. 9, 19, 50 e 56), per cui attività del genere possano, caso mai, interessare esclusivamente gli organi preposti alla tutela dell'ordine pubblico, della viabilità e della sanità pubblica.

DISCIPLINA AMMINISTRATIVA - AUTORIZZAZIONI DELLE MARCE "NON COMPETITIVE"

Nessuna norma legislativa prevede particolari controlli e connesse autorizzazioni per l'organizzazione e lo svolgimento di attività sportive "non competitive" e senza scopo di lucro.

A tal proposito si deve subito sottolineare come l'aver ottenuto l'omologazione Fiasp-IVV significhi vedere riconosciuti alle manifestazioni, senza la necessità di ulteriori dimostrazioni, da parte delle Autorità, i predetti caratteri.

Queste manifestazioni devono essere soltanto segnalate all'autorità locale di P.S., ai sensi dell'articolo 123 del Regolamento di P.S. (R.D. 6-5-1940, n. 635), che recita: "Chi intende promuovere manifestazioni sportive con carattere educativo, esclusa qualsiasi finalità di lucro o di speculazione, deve darne avviso all'autorità locale di P.S. almeno tre giorni prima di quello fissato per la manifestazione. "L'autorità di P.S., ove ritenga che la manifestazione assuma carattere di spettacolo o di trattenimento pubblico, invita i promotori a munirsi della licenza prescritta dall'articolo 68 della legge e ne informa il questore".

Per inciso si rilevi che il rilascio della licenza prevista dal succitato articolo 68 è stata trasferita ai Comuni ai sensi dell'articolo 19, n. 5 del D.P.R. 24-7-1977, n. 616 (Attuazione del nuovo ordinamento regionale e della nuova organizzazione della P.A.).

Si aggiunga, infine, che soltanto un'altra norma legislativa potrebbe, caso mai, trovare applicazione nel caso in esame, in vista (assai improbabile) delle particolari caratteristiche organizzative della manifestazione. Quella di cui all'articolo 18 del T.U. di P.S. (articolo 19 citato regolamento), secondo cui "I promotori di una riunione in luogo pubblico, o aperto al pubblico, devono darne avviso, almeno tre giorni prima, al questore".

Riepilogando, le marce non competitive, anche se eseguite su strade pubbliche, non sono soggette ad alcuna licenza, autorizzazione, o altro.

È sufficiente COMUNICARE, con tre giorni di anticipo, alla Autorità di Polizia (Questura o Carabinieri) e al Comune (dove c'è, meglio al Comando dei Vigili Urbani) che si intende organizzare la marcia, allegando un dépliant.

Si consiglia di iniziare per tempo tale prassi onde evitare che all'ultimo momento vengano sollevate difficoltà, come per esempio necessità di domanda in carta bollata, necessità di esibire attestati di appartenenza a questa o quella Federazione o, addirittura, divieto di effettuare la manifestazione.

Distribuzione a mano di volantini

Il Consiglio federale della FIASP — in riferimento ad un caso di specie conclusosi con l'assoggettamento ad una sanzione pecuniaria di L. 10.000 — ha portato la sua attenzione sul problema dell'assoggettibilità all'imposizione tributaria prevista dal D.P.R. 26-10-72, n. 639 della pubblicità delle marce non competitive, giungendo alla conclusione dell'obbligatorietà di assoggettare a detta imposizione (peraltro molto contenuta) qualsiasi forma di pubblicità, anche se non accompagnata da connessa pubblicità commerciale. Con l'avvertenza, che, a' sensi dell'art. 19 del suddetto decreto, la pubblicità svolta da Associazioni sportive è soggetta a tariffe di imposta ridotte del 50%, il che comporta, ad es., la corresponsione, per i Comuni di I classe (oltre 500 mila abitanti) e per Comuni di VII classe (fino a 2.000 abitanti), in caso di distribuzione a mano di volantini, di un'imposta per persona e per giorno rispettivamente di L. 3.000 e di L. 120. Tariffe intermedie sono previste per i Comuni appartenenti alle classi dalla II alla VI.

Va anche aggiunto che sono soggette ad imposta sulla pubblicità pure le scritte apposte sulla carrozzeria di un'auto recanti il nome del sodalizio

sportivo. Detta imposta deve essere corrisposta al Comune in cui il proprietario del veicolo ha la residenza anagrafica o la sede.

Comunichiamo quanto sopra alle Società affiliate per loro opportuna norma, precisando che la regolarizzazione sopra suggerita potrà concretamente ottenersi rivolgendosi tempestivamente all'Ufficio tributi del Comune nel cui ambito si effettua la pubblicità.

Si consiglia inoltre gli organizzatori di stampare su tutto il materiale di divulgazione per la loro manifestazione (locandine, volantini, pieghevoli, ecc.) la dicitura sotto riportata per evitare di incorrere in sanzioni per il rinvenimento in comuni diversi da quello di residenza della società ove non si è versata l'imposta dovuta.

È sottinteso che le società dovranno, però, corrispondere al proprio comune l'imposta sulla pubblicità.

"Importante: Il presente opuscolo può essere esposto unicamente in locali pubblici del Comune di (luogo di svolgimento manifestazione) pertanto l'eventuale rinvenimento degli stessi in locali pubblici di altri Comuni è da considerarsi puramente casuale e comunque non predisposto da codesta organizzazione".

Il "Comitato Provinciale di Milano" della F.I.A.S.P. con costernazione e sgomento si rende partecipe del lutto familiare e sportivo, per la immatura scomparsa del suo componente nonché Vice-tesoriere Funes Mirko.

Infaticabile animatore nel campo delle marce non competitive (ed anche del calcio e del ciclismo in quel di Cesano Boscone) quale instostituibile promotore della "Funesport", lascia un vuoto incalcolabile e difficilmente eguagliabile. Nel momento massimo del dolore, invitiamo e incitiamo il Suo gruppo sportivo a continuare sulle orme da Lui tracciate, sicuri di interpretare il suo credo e certi, così facendo, di ricordarlo e di perpetuarne la memoria.

PIETRO RADAELLI, Presidente Comitato Provinciale di Milano

Il distintivo è un quadratino di colore argenteo su fondo blu, lato mm 10, che raffigura l'emblema federale del piede alato, efficace ideogramma la cui esecuzione venne affidata, anni or sono, alla matita del designer Umberto Brandi; esso può essere fornito, al medesimo prezzo di lire 1.000, in due versioni, per l'occhiello al bavero della giacca, a spillo da conficcare nella tuta o sulla maglietta.

L'autoadesivo, sobrio anch'esso ma di sicuro effetto, è rettangolare, dimensioni mm 78x84, bianco con diciture in blu; vi campeggiano al centro le due sigle Fiasp ed IVV, incorniciate su tre lati dalla scritta "Federazione italiana amatori sport popolari" e accompagnate, in basso, da una fascia tricolore sovrastata dall'emblema col piede alto. È adattissimo per il lunotto dell'autovettura, per borse, valige ecc.; il costo è di lire 200.

Dal canto suo, l'IVV ha approntato un autoadesivo policromo di grande risalto per solennizzare un evento di rilievo, la prima seduta congressuale del Presidium da tenersi nel 1982 negli Stati Uniti, Paese neo-associato. Esso è rotondo, diametro mm 100, composto da una corona esterna formata da bandiere degli stati membri, accompagnata dal nome della Federazione internazionale scritto in tre lingue (inglese, francese e tedesco), e da una sigla IVV nera su fondo bianco che risalta al centro, circondata dalle bandiere dei 4 Stati fondatori — Austria, Germania ovest, Liechtenstein, Svizzera — con fronde d'alloro e quattro dischetti raffiguranti le specialità non competitive patrocinate dall'IVV: nuoto, podismo, cicloturismo, sci. Questo autoadesivo viene fornito a un prezzo "politico" che potrebbe sembrare non troppo basso, 800 lire al pezzo, ma la sua relativa costosità si spiega col fatto che mediante le vendite di esso, in tutte le nazioni associate l'IVV, si prefigge di riuscire a coprire almeno in parte le rilevanti spese della trasferta dei delegati in Nordamerica, che è la prima nella sua storia a interessare un continente extraeuropeo e perciò ha un significato spirituale e un'importanza del tutto particolari.

Grazie a queste realizzazioni, gli aderenti alla Fiasp trovano a disposizione, con modesto esborso, alcuni strumenti semplici ma di indubbia validità che potranno agevolare nello stringere nuove amicizie, nel propagandare i loro sport prediletti e nel far conoscere sempre più capillarmente gli ideali sportivi dei due grossi enti, Fiasp ed IVV, che li riassumono e li rappresentano degnamente dentro e fuori dei nostri confini nazionali.

La marcia: un vitalizzante straordinario

Marciare! Una attività estinta, dimenticata, perduta nel fondo delle automobili di ogni tipo e di ogni forma!

La marcia: mettere un piede dopo l'altro. Quale avventura! Quale meraviglioso modo di scoprire il mondo.

Ai lati delle strade c'è un mondo sconosciuto di fiori, d'insetti e di ciottoli. Un universo inaccessibile agli automobilisti.

L'avventura inizia all'alba, quando si apre al passo del marciatore un sentiero che attraversa un campo, una foresta o un villaggio. Vi sono colline e montagne che egli sale con passo lento. Vi sono gli incontri con le persone più umili del progresso: pastori, piccoli e meravigliosi uomini dei campi, girovaghi, spigolatori, cani randagi, ecc.

C'è la fontana che s'innalza come il più bello dei monumenti alla svolta di una strada soleggiata. Vi sono le conversazioni nelle piccole trattorie di campagna. C'è la fraternità dei marciatori di tutti i paesi.

C'è questa conoscenza di un angolo, di una regione o di un paese.

Sì, la marcia è un antibiotico contro questo mondo pazzo e meccanizzato nel quale noi viviamo la maggior parte della nostra vita.

Percorsi manifestazioni podistiche non competitive

I percorsi di manifestazioni podistiche non competitive, secondo il regolamento IVV, non devono essere inferiori a 10 km.

Nel caso fossero previsti percorsi più brevi, questi non sono validi per i concorsi IVV sia per il chilometraggio che per il numero di partecipazioni.

ELENCO SOCIETÀ

Siamo in possesso dell'elenco completo ed aggiornato delle società affiliate alla nostra Federazione.

Coloro che fossero interessati ad avere tale elenco potranno farne richiesta alla F.I.A.S.P. - Via Spalato 5 - Milano, allegando l'importo di L. 20.000 per stampa su carta normale o di L. 35.000 per stampa su carta autoadesiva.

STAMPE

Riconoscimenti ai gruppi e premi ad estrazione

Si precisa che si deve tener conto per la premiazione dei gruppi anche dei partecipanti che versano la sola quota ridotta (rinunciando alla medaglia). Si raccomanda per evitare contestazioni di chiudere le iscrizioni dei gruppi almeno il giorno prima della manifestazione.

Hanno diritto ai premi ad estrazione tutti i partecipanti, anche coloro che si iscrivono a quota ridotta rinunciando alla medaglia.

Se il riconoscimento, però, è composto oltre che dalla medaglia anche da scudetto, da bottiglia, da litografia, ecc., e se viene indicato espressamente che questi premi supplementari ne fanno parte, gli iscritti con quota ridotta non avranno diritto a ritirare questi premi.